

**MICROCREDITO LOMBARDIA**  
Co-finanziamento agevolato con Regione Lombardia  
**FOGLIO INFORMATIVO**

**INFORMAZIONI SUL CONFIDI**

Denominazione e forma giuridica	CONFIDI SYSTEMA! - Società Cooperativa
Sede legale	MIND – Edificio THE HIVE Viale Decumano, 36 - 20157 Milano (MI)
Data di costituzione	01/12/1995
Recapito telefonico	02 677050200
Email	<a href="mailto:info@confidisistema.com">info@confidisistema.com</a>
PEC	<a href="mailto:confidisistema@legalmail.it">confidisistema@legalmail.it</a>
Codice fiscale e partita iva	02278040122
R.E.A.	1927844
N. di iscrizione all'albo delle società cooperative	A147938

Iscritto nell'Albo Unico ex art.106 del D. Lgs. n.385/93 (Testo Unico Bancario) - Codice intermediario 19508.

**Compilare nel caso di offerta fuori sede**

*Dati identificativi del soggetto che entra in contatto con il Cliente:*

Nome/Denominazione: \_\_\_\_\_

Telefono: \_\_\_\_\_

E-mail: \_\_\_\_\_

Qualifica *(da barrare)*:

- agente o socio/dipendente/collaboratore di agenzia in attività finanziaria iscritta nell'elenco al n. \_\_\_\_\_
- subagente dell'agenzia in attività finanziaria \_\_\_\_\_ e iscritto nell'elenco al n. \_\_\_\_\_
- mediatore finanziario iscritto nell'elenco al n. \_\_\_\_\_
- dipendente di CONFIDI SYSTEMA!
- ente convenzionato con CONFIDI SYSTEMA!
- altro \_\_\_\_\_

*Dati identificativi del Cliente a cui è stato consegnato il presente Foglio Informativo:*

**Denominazione sociale:** \_\_\_\_\_

Nome e cognome: \_\_\_\_\_

Luogo e data di ricezione: \_\_\_\_\_

Firma Cliente \_\_\_\_\_

## CHE COS'È "MICROCREDITO LOMBARDIA"

Si tratta di un **Co-finanziamento agevolato** finalizzato ad agevolare progetti di avvio o sviluppo (start-up) di impresa composto da due finanziamenti a copertura delle spese ammissibili di progetto (per il 60% da Confidi Systema! e per il 40% da Regione Lombardia) nell'ambito della Misura "Microcredito", finanziata con fondi europei del PR FESR Lombardia 2021-2027 (Azione 1.3.3.). Soggetto Gestore della Misura è Finlombarda SpA.

### Caratteristiche del finanziamento

<b>FINALITA'</b>	<p>Progetti di avvio o sviluppo di un'attività d'impresa, realizzati presso una sede in Lombardia entro 18 mesi dalla data di approvazione del provvedimento di concessione, pena la decadenza dell'Agevolazione concessa, che soddisfino i requisiti previsti dal decreto n. 19519 che ha approvato l'adeguamento dell'Avviso della misura Microcredito in attuazione alla DGR n. XII/3425 del 18 novembre 2024 disponibile sul sito regionale al link: <a href="https://www.bandiregione.lombardia.it/">https://www.bandiregione.lombardia.it/</a> o sul sito di Finlombarda al link: <a href="https://www.finlombarda.it/">https://www.finlombarda.it/</a>.</p>
<b>CARATTERISTICHE DEL FINANZIAMENTO AGEVOLATO</b>	<p>Il Co-finanziamento agevolato prevede:</p> <p><b>Finanziamento Confidi Systema!</b></p> <p>Finanziamento pari al 60% delle spese ammissibili con importo compreso tra 9 mila e 60 mila euro e durata compresa tra 48 e 60 mesi, incluso l'eventuale periodo di preammortamento massimo di 24 mesi ed escluso l'eventuale preammortamento tecnico. Modalità di rimborso a rate mensili con scadenza il 5 del mese.</p> <p><b>Finanziamento di Regione Lombardia (c.d. Agevolazione)</b></p> <p>Finanziamento a tasso zero pari al 40% delle spese ammissibili con importo compreso tra 6 mila e 40 mila euro, durata compresa tra 48 e 60 mesi incluso il periodo di preammortamento fisso di 24 mesi ed escluso il preammortamento tecnico. Il Finanziamento regionale è erogato in due tranches: la seconda solo a conclusione del progetto (vd. "Modalità e tempi di richiesta ed erogazione"). Modalità di rimborso a rate semestrali con scadenza fissa al 5 marzo e al 5 settembre. L'Agevolazione è concessa ai sensi del Regime "de minimis" nell'ambito del Regolamento (UE) n. 2831/2023 e ss.mm.ii. e nel rispetto degli adempimenti previsti dal Registro Nazionale Aiuti (RNA).</p> <p>È prevista la remissione parziale della quota del finanziamento regionale (c.d. <b>capital rebate</b>) con abbuono delle ultime rate per un importo massimo pari al 50% della quota capitale, al verificarsi delle seguenti condizioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>il Soggetto gestore abbia concluso positivamente, ovvero con rideterminazione dell'Agevolazione, la verifica della documentazione presentata in sede di richiesta di erogazione del saldo del Co-finanziamento;</li> <li>il Soggetto beneficiario abbia rimborsato a Regione Lombardia almeno il 50% della quota capitale del finanziamento regionale concesso ed erogato;</li> <li>il Soggetto beneficiario sia in regola con i pagamenti nei confronti del Confidi.</li> </ol>
<b>SOGGETTI BENEFICIARI</b>	<p><b>PMI</b> che alla data di presentazione della domanda risultano regolarmente costituite, iscritte e attive nel Registro delle Imprese con una sede in Lombardia oggetto del progetto ammissibile.</p> <p><b>Lavoratori autonomi</b> con partita IVA individuale attiva, non iscritti al Registro delle Imprese, che alla data di presentazione della domanda abbiano dichiarato l'inizio attività a uno degli uffici locali o a un ufficio provinciale dell'imposta sul valore aggiunto dell'Agenzia delle Entrate, con domicilio fiscale e sede oggetto del progetto ammissibile in Lombardia.</p>
<b>SPESE AMMISSIBILI</b>	<p>Le spese ammissibili (al netto di IVA) collegate al progetto di avvio o sviluppo di impresa presso una sede ubicata in Lombardia del Soggetto beneficiario riguardano:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>acquisto di beni strumentali, macchinari, attrezzature, arredi, hardware (esclusi smartphone e cellulari) e impianti per la produzione di energia rinnovabile, termica e frigorifera;</li> <li>acquisto di software gestionale, professionale e altre applicazioni aziendali, licenze d'uso e servizi software di tipo cloud e saas e simili (per un periodo di 12 mesi), brevetti e licenze d'uso sulla proprietà intellettuale, nella misura massima del 60% della spesa di cui alle lettere da a) a e) (con esclusione della presente lettera b);</li> </ol>

	<p>c) consulenze specialistiche e altre spese funzionali alla registrazione di marchi, brevetti e per l'acquisizione di certificazioni di qualità;</p> <p>d) prestazioni e consulenze relative all'avvio o sviluppo d'impresa negli ambiti: marketing e comunicazione, logistica, produzione, personale, organizzazione, sistemi informativi e gestione di impresa, contrattualistica, contabilità e fiscalità;</p> <p>e) corsi di formazione volti ad elevare la qualità professionale e le capacità tecniche e gestionali del lavoratore autonomo, dell'imprenditore e dei relativi dipendenti;</p> <p>f) spese generali riconosciute in maniera forfettaria nella misura del 7% dei costi di cui alle lettere da a) a e).</p> <p>Le spese per essere ammissibili devono essere sostenute (fatturate e interamente quietanzate) a partire dal giorno successivo alla data di invio informatico al protocollo della domanda di partecipazione ed entro il termine di realizzazione del progetto.</p>
<b>IMPORTO COMPLESSIVO</b>	100% delle spese ammissibili per un ammontare compreso tra 15 mila e 100 mila euro
<b>AMMORTAMENTO</b>	<p>Il rimborso del Co-finanziamento avviene tramite addebito diretto SEPA sui due piani di ammortamento a rate costanti, uno per il finanziamento regionale e uno per il finanziamento Confidi.</p> <p>Nel periodo di preammortamento le rate saranno composte da soli interessi, ove presenti. Nel periodo di ammortamento il rimborso avviene mediante pagamento posticipato di rate comprensive di capitale e interessi, ove presenti, secondo i piani di ammortamento allegati al contratto.</p>
<b>GARANZIE</b>	<p>A supporto del Co-finanziamento, il Confidi potrà acquisire tutti i tipi di garanzie personali. Non potranno essere richieste garanzie di natura reale. Tutte le garanzie sono costituite anche nell'interesse di Regione Lombardia.</p> <p>Per la sola quota di finanziamento di Confidi Systema! è necessaria la garanzia diretta del Fondo di Garanzia (FdG) o altra garanzia pubblica. In questo caso il Cliente acconsente a fornire a Confidi Systema! tutta la documentazione necessaria per la gestione della suddetta garanzia. Il Cliente dovrà impegnarsi altresì a consentire, in ogni momento e senza limitazioni, l'effettuazione di controlli, accertamenti documentali ed ispezioni in loco presso le sedi dello stesso, da parte del Gestore del Fondo di Garanzia o di altro Ente pubblico.</p>
<b>MODALITA' E TEMPI DI RICHIESTA ED EROGAZIONE</b>	<p>I Soggetti beneficiari possono presentare domanda di partecipazione alla Misura agevolata "Microcredito" esclusivamente attraverso Confidi Systema! quale soggetto convenzionato con Regione Lombardia.</p> <p>Confidi deve deliberare positivamente la pratica prima di presentare domanda di Agevolazione in nome e per conto del Cliente tramite il portale regionale Bandi e Servizi. L'istruttoria del Confidi dura al massimo 30 giorni.</p> <p>Regione Lombardia, anche per il tramite del Gestore Finlombarda, effettua quindi la verifica di ammissibilità e la valutazione delle domande entro massimo 90 giorni e si riserva la facoltà di richiedere ai Soggetti beneficiari, per il tramite del Confidi, i chiarimenti e/o le integrazioni che si rendessero necessari, fissando termine per la risposta non superiore a 30 giorni dalla data della richiesta.</p> <p>I termini temporali delle istruttorie si intendono decorrenti dalla data di ricevimento della documentazione completa e vengono sospesi in caso di richieste di integrazione.</p> <p>Entro 60 giorni dalla data di approvazione del provvedimento regionale di concessione, il Soggetto beneficiario deve sottoscrivere con Confidi un unico documento contrattuale di Co-finanziamento relativo sia alla quota del finanziamento regionale che alla quota del finanziamento Confidi.</p> <p>Confidi erogherà al Soggetto beneficiario sia il finanziamento relativo alla quota regionale che il finanziamento relativo alla propria quota, secondo le seguenti modalità:</p> <p>a) prima tranche, a titolo di anticipo, pari all'80% del Co-finanziamento (60% Confidi e 20% Regione Lombardia) entro 45 giorni solari e consecutivi dalla sottoscrizione dell'Accettazione Contratto di Co-finanziamento;</p> <p>b) il saldo (20% Regione Lombardia), a conclusione del progetto, entro 45 giorni solari e consecutivi dal completamento della verifica positiva da parte del Gestore Finlombarda delle condizioni previste e</p>

della documentazione allegata alla richiesta di erogazione del saldo, da presentarsi sempre attraverso Confidi Systema!. Il saldo potrebbe essere rideterminato per mantenere il limite del 40% delle spese ammesse e verificate. Tra le verifiche effettuate dal Soggetto Gestore c'è la regolarità contributiva a mezzo DURC, ad esclusione di coloro che non sono obbligati a tale adempimento. Ove applicabile, il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio dal Soggetto gestore presso gli enti competenti. In caso di accertata irregolarità contributiva, l'importo corrispondente all'inadempienza viene trattenuto in fase di erogazione e versato agli enti previdenziali e assicurativi (Legge n. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

### Quali sono i rischi connessi?

#### Finanziamenti a tasso di interesse fisso.

Il tasso fisso consente al Cliente di avere certezza, sin dal momento della firma del contratto, della misura del tasso, degli importi delle singole rate e dell'ammontare complessivo del debito da restituire, indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato. Il rischio principale è connesso ad un'eventuale riduzione del costo del denaro che determinerebbe, per il Cliente, lo svantaggio di non poter sfruttare eventuali riduzioni dei tassi di mercato. Il tasso fisso è consigliabile a chi vuole essere certo, sin dal momento della firma del contratto, della misura del tasso, degli importi delle singole rate e dell'ammontare complessivo del debito da restituire, indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato.

In caso di mancata restituzione, totale o parziale, da parte del Cliente, laddove il finanziamento non sia già scaduto, il Confidi è autorizzato a dichiarare la decadenza dal beneficio del termine e la risoluzione di diritto del Contratto di Co-finanziamento. Questo significa che il Confidi potrà esigere l'immediato rimborso del credito per capitale, interessi e accessori tutti nella misura prevista nel riquadro "Principali Condizioni Economiche", nonché esperire tutte le azioni occorrenti per il recupero del credito.

## PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Confidi Systema! può percepire denaro dal Cliente unicamente per le ragioni indicate nel Foglio Informativo.

Nessuno è autorizzato ad offrire, e tanto meno a corrispondere, agli incaricati di Confidi costi od oneri aggiuntivi rispetto a quelli indicati nel Foglio Informativo. Nessun incaricato di Confidi è autorizzato a chiedere, e tanto meno ad incassare, costi od oneri aggiuntivi rispetto a quelli indicati nel Foglio Informativo.

Per richiedere un finanziamento di Confidi è necessario preliminarmente e di norma **diventare Socio** di Confidi.

### **Quanto può costare il finanziamento?**

#### **TAEG - Tasso Annuo Effettivo Globale**

Il tasso è calcolato applicando le condizioni economiche massime riportate nella sezione "Dettaglio delle Condizioni Economiche" del presente Foglio Informativo. Oltre al TAEG possono esserci altri costi, quali le eventuali penali derivanti dalla mancata esecuzione degli obblighi previsti nel contratto o gli interessi di mora, che non devono essere ricompresi nel calcolo del TAEG.

#### **Esempio TAEG all'erogazione:**

Importo Co-finanziamento 100.000€, durata 60 mesi

Quota Confidi: 60.000€, rate mensili, senza preammortamento: TAEG 10,27%

Quota Regione Lombardia: 40.000€, rate semestrali, preammortamento fisso 2 anni: TAEG 0,12%

## DETTAGLIO DELLE CONDIZIONI ECONOMICHE

### 1. QUOTE SOCIALI

Il rapporto quote sociali/rischi in essere (garanzie e/o finanziamenti) pari ad almeno 1,25% dovrà essere mantenuto per l'intero rapporto sociale. Ne consegue che in caso di nuove richieste di finanziamento/garanzia, Confidi richiede l'integrazione delle quote sociali solo se tale rapporto venga meno. Qualora questo rapporto sia già rispettato, al Cliente non è richiesta alcuna integrazione per il finanziamento in proposta. Tali quote sono dovute solo in caso di positivo rilascio del finanziamento.

Sul Microcredito Lombardia le quote sociali sono calcolate solo sulla parte di finanziamento concessa da Confidi Systema! pari al 60% dell'importo totale. Le quote sociali sono trasferibili e/o rimborsabili **solo** nei modi e nei termini previsti dallo Statuto di Confidi, disponibile sul sito internet [www.confidisistema.com](http://www.confidisistema.com).

## 2. TASSI

Tasso di interesse nominale annuo (TAN) fisso	Finanziamento Confidi Systema!: 9% Finanziamento Regione Lombardia: 0%
Tasso di preammortamento, anche in ipotesi di preammortamento tecnico	Coincide con il tasso di interesse nominale annuo applicato per l'ammortamento
Tasso di mora	2% oltre il tasso nominale annuo
Interesse per decadenza dell'Agevolazione Regionale	Tasso di Interesse Legale annuale vigente al momento del provvedimento di decadenza

## 3. SPESE

<b>SPESE SULCO- FINANZIAMENTO AGEVOLATO</b>	
Commissioni di istruttoria del Co-finanziamento complessivo	1% del Co-finanziamento complessivo con un minimo di 300 €
Imposta di Bollo sul contratto <sup>1</sup>	€ 16,00 per ogni contratto, indipendentemente dal numero degli esemplari o copie (Art. 2-bis, Tariffa Parte Prima, D.P.R. 642/1972). Imposta di bollo assolta in modo virtuale Art. 15 autorizzazione Agenzia delle Entrate 2013/30749 del 07/03/2013.
Imposta di Bollo sulla domanda di Agevolazione regionale	€ 16,00 ai sensi del D.P.R. n. 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative. Imposta di bollo anticipata dal Confidi in nome e per conto del soggetto beneficiario tramite PagoPA.
Spese per incasso rata	€ 2,50 (cad.)
Spese per rata insoluta	€ 7,00 (cad.)
Spese per invio lettera di sollecito	€ 0,00
Spese per estinzione anticipata	€ 0,00
Spese per rinegoziazione/moratoria/piano di rientro o altre variazioni alle condizioni contrattuali del Co-finanziamento complessivo	€ 100,00
Spese per copia aggiuntiva documenti contrattuali del Co-finanziamento complessivo	€ 20,00
Spese per accollo del Co-finanziamento complessivo	€ 100,00

## 4. TASSO EFFETTIVO GLOBALE MEDIO

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (L. 108/96), relativo ai contratti di Altri finanziamenti alle famiglie e alle imprese, può essere consultato presso le sedi preposte alla vendita sul territorio e sul sito di Confidi Systema! <https://www.confidisistema.com>.

<sup>1</sup> In alternativa all'imposta di bollo, il Cliente può chiedere l'applicazione dell'Imposta sostitutiva, da calcolarsi nella misura e nei modi previsti dalla normativa tempo per tempo vigente.

## ALTRE CONDIZIONI

Commissioni di Istruttoria	Trattenute al momento dell'erogazione del Finanziamento. Le commissioni di istruttoria non possono essere restituite, nemmeno in caso di estinzione anticipata.
Imposta di bollo sulle commissioni di istruttoria	Trattenute al momento dell'erogazione del Finanziamento.
Imposta di Bollo sul contratto di finanziamento (o Imposta sostitutiva per i quali è stata esercitata l'opzione)	Trattenuta al momento dell'erogazione del Finanziamento.
Imposta di Bollo sulla domanda di Agevolazione regionale	Trattenuta al momento dell'erogazione del Finanziamento.
Quote sociali	Trattenute al momento dell'erogazione del Finanziamento.
Modalità di calcolo degli interessi	Gli interessi ordinari ed eventuali interessi di preammortamento ordinario saranno calcolati sulla base dei giorni del calendario commerciale (360). Eventuali interessi di preammortamento tecnico sono calcolati sulla base dei giorni del calendario civile (365 giorni/366 in caso di anno bisestile). Gli interessi di mora e gli interessi per decadenza dell'Agevolazione regionale sono calcolati in base al calendario civile (365 giorni/366 in caso di anno bisestile).
Rate	Riscolte sulla base del piano di ammortamento predisposto e di norma tramite addebito diretto SEPA. Il mandato SEPA viene sottoscritto dal Cliente all'atto della richiesta di finanziamento.

## CONDIZIONI CONTRATTUALI

### *Rimborso anticipato volontario*

È facoltà del Cliente rimborsare anticipatamente, anche parzialmente, il Co-finanziamento. Il rimborso anticipato volontario totale o parziale del Co-finanziamento da parte del Cliente può avvenire solo in concomitanza con la scadenza di una delle rate del finanziamento di Regione Lombardia (cd. Agevolazione) e mediante il pagamento di quanto dovuto per capitale residuo, interessi e spese maturati alla data di rimborso e senza l'applicazione di alcuna penale, onere o spesa. Il Cliente deve inviare la richiesta di rimborso anticipato con un preavviso minimo di 45 (quarantacinque) giorni rispetto alla scadenza del periodo di interessi. In ogni caso, per la determinazione dell'importo da corrispondere faranno fede i libri e le registrazioni di Confidi. L'estinzione anticipata comporta la chiusura del rapporto contrattuale.

### *Variazione delle condizioni contrattuali*

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 118 del D.Lgs. 385/93, le condizioni contrattuali possono essere variate unilateralmente da Confidi Systema!, previo consenso scritto di Regione Lombardia, con adeguata comunicazione scritta inviata al Cliente con preavviso minimo di due mesi.

Nei casi di cui al comma precedente, il Cliente, entro la data di efficacia della variazione, avrà comunque diritto di recedere dal presente contratto senza spese o penalità, previo rimborso di tutto quanto dovuto a Confidi Systema! e di ottenere, in sede di liquidazione del rapporto, l'applicazione delle condizioni precedentemente praticate. In mancanza di recesso entro il predetto termine, le modifiche si intendono approvate.

Le modifiche al contratto, derivanti da variazione di norme di legge o dell'Autorità di Vigilanza, si intendono automaticamente recepite.

### *Tempi massimi di chiusura del rapporto e portabilità*

Il rapporto si chiude, a seguito di estinzione o recesso o cessazione per qualsiasi causa prevista, entro 5 giorni lavorativi dal momento in cui il Cliente abbia eseguito il rimborso del prestito, comprensivo del pagamento di tutti gli oneri previsti, ed adempiuto a tutte le altre richieste di Confidi, strumentali all'estinzione del rapporto.

Confidi effettuerà ogni azione atta a permettere agli aventi diritto l'esercizio della portabilità ai sensi dell'art. 120-quater del D. Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 (Testo Unico Bancario).

## RECLAMI E RISOLUZIONE STRAGIUDIZIALE DELLE CONTROVERSIE

**Procedure di Reclamo:** Il Confidi ha predisposto un'apposita procedura per la ricezione e il trattamento dei reclami inerenti le proprie prestazioni e servizi.

La procedura è **gratuita** per il Cliente, salvo le eventuali spese relative alla corrispondenza inviata all'Ufficio Reclami.

Il Cliente può presentare reclamo per lettera raccomandata A/R a "Confidi Systema! – c.a. Ufficio Reclami - MIND - edificio THE HIVE - Viale Decumano, 36 - 20157 Milano" o via e-mail all'indirizzo: [reclami@confidistema.com](mailto:reclami@confidistema.com).

Confidi evade la risposta entro 60 giorni dalla data di ricezione del reclamo.

Se il Confidi accoglie in tutto o in parte il reclamo, deve comunicare i tempi tecnici entro i quali si impegna a risolvere l'anomalia; in caso contrario, deve esporre le ragioni del mancato accoglimento del reclamo.

Per le sole operazioni di garanzia su finanziamenti/affidamenti nonché sui finanziamenti erogati direttamente da Confidi, il Cliente, se non soddisfatto o in caso di mancata risposta tempestiva di Confidi, prima di ricorrere alla competente autorità giudiziaria, può rivolgersi all'**Arbitro Bancario Finanziario (ABF)**<sup>2</sup>. Per avere informazioni sulla procedura da seguire per rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario, il Cliente può:

- consultare la guida disponibile sul sito di Confidi [www.confidistema.com](http://www.confidistema.com);
- chiedere informazioni alla Rete Distributiva di Confidi;
- accedere al sito [www.arbitrobancariofinanziario.it](http://www.arbitrobancariofinanziario.it);
- chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia (cfr. elenco pubblicato sul sito sopra elencato).

Anche in assenza di preventivo reclamo, il Cliente e il Confidi possono ricorrere:

- Al **Conciliatore Bancario Finanziario** – Associazione senza finalità di lucro per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR, Iscritto al n. 3 del Registro tenuto dal Ministero della Giustizia.
- Oppure ad un altro **organismo** iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia e specializzato in materia bancaria e finanziaria.

## LEGENDA

**Arbitro Bancario Finanziario (ABF):** strumento di risoluzione stragiudiziale delle controversie istituito dalla Banca d'Italia.

**Cliente:** soggetto economico svolgente attività d'impresa o lavoro autonomo, avente sede in territorio italiano e rispondente ai requisiti dimensionali previsti dalla normativa sui Confidi e dallo statuto.

**Co-finanziamento:** finanziamento erogato congiuntamente da più parti. Nello specifico il Microcredito Lombardia si configura come la somma tra l'Agevolazione (quota di finanziamento regionale) e la quota di finanziamento concessa ed erogata da Confidi, finalizzato complessivamente a sostenere il 100% delle spese ammissibili di progetto.

**Estinzione anticipata:** facoltà, da parte del Cliente, di estinguere anticipatamente il debito generato dalla concessione del finanziamento rispetto al termine contrattuale concordato.

**Fondo di Garanzia (FdG):** indica il Fondo di Garanzia a favore delle piccole e medie imprese di cui all'art. 2, comma 100, lettera a), della legge 662/1996 e successive modifiche e integrazioni. Trattasi di una garanzia pubblica a fronte di finanziamenti concessi anche per investimenti all'estero.

**Interessi di mora:** In caso di mancato o ritardato pagamento, l'importo dovuto dall'impresa al Confidi sarà maggiorato degli interessi di mora. Gli interessi di mora sono dovuti dal giorno dell'inadempimento fino al giorno dell'effettivo pagamento, entro i limiti stabiliti dalla vigente normativa sull'usura e sono calcolati in base al calendario civile.

**Istruttoria:** pratiche e formalità necessarie alla delibera del finanziamento.

**Offerta fuori sede:** quando la promozione, il collocamento e la conclusione di contratti relativi all'operazione è svolta in luogo diverso dalla sede o dalle dipendenze del Confidi, laddove per "dipendenza" deve intendersi qualunque locale del Confidi adibito al ricevimento del pubblico per le trattative e la conclusione di contratti, anche se l'accesso è sottoposto a forme di controllo.

**Piano di ammortamento:** piano rateale di restituzione del finanziamento. Salvo l'eventuale periodo di preammortamento, le rate sono normalmente composte da quota capitale e quota interessi, oltre a spese di incasso rata, se dovute. Viene definito sulla base della durata del prestito, del tasso d'interesse e della periodicità delle rate. Confidi Systema! applica il piano di ammortamento alla "francese", dove la rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota capitale aumenta.

**PMI** (cfr. raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06/05/2003): la categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (complessivamente definita PMI) è costituita da imprese che hanno meno di 250 occupati e hanno un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro (tali due requisiti devono sussistere entrambi). In particolare, nell'ambito della categoria delle PMI, si definisce

<sup>2</sup>Cfr. Provvedimento della Banca d'Italia del 12 agosto 2020 recante le Disposizioni sui sistemi di risoluzione stragiudiziale delle controversie in materia di operazioni e servizi bancari e finanziari.

piccola impresa l'impresa che ha meno di 50 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro. Nell'ambito della categoria delle PMI, si definisce microimpresa l'impresa che ha meno di 10 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.

**Preammortamento:** periodo di tempo che intercorre tra la data di erogazione del finanziamento e la decorrenza della prima rata di rimborso composta sia da quota capitale che da quota interessi, che segna l'inizio dell'ammortamento ordinario. Si tratta di una fase eventuale del rapporto in cui il Cliente si limita al pagamento dei soli interessi. Questa opzione, di fatto, consente di alleggerire il peso delle rate nel periodo iniziale del finanziamento, ma i pagamenti effettuati durante il preammortamento non intaccano il capitale, quindi il debito residuo resta pari all'importo finanziato.

**Preammortamento tecnico:** indica il periodo che intercorre tra la data di erogazione del finanziamento e la decorrenza della prima rata di rimborso. Si tratta di norma di una sola rata in cui il Cliente paga unicamente interessi, senza quindi intaccare il capitale residuo da rimborsare. Risponde all'esigenza di Confidi di stabilire una data convenzionale, spesso coincidente con i primi giorni del mese, per semplificare e uniformare la gestione dei pagamenti delle rate dei finanziamenti in essere. Grazie a questo espediente, Confidi allinea le scadenze di tutti i contratti, indipendentemente dalla loro data di stipula.

**Quota Capitale:** quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.

**Quota interessi:** quota della rata relativa agli interessi maturati e dovuti per il finanziamento concesso.

**Rata ammortamento:** pagamento che il Cliente effettua periodicamente per la restituzione del finanziamento, secondo le cadenze contrattualmente stabilite. La rata è composta da una quota capitale e da una quota interessi.

**Regolamento de minimis:** si intende il Regolamento (UE) 2023/ n. 2831 della Commissione, del 13 dicembre 2023, in sostituzione del precedente Regolamento (UE) n. 1407/2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis».

Il Regolamento (UE) 2023/2831 prevede che l'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concedibili a un'impresa unica non possa superare il massimale di euro 300.000,00 nell'arco di tre anni.

In particolare il periodo di tre anni da prendere in considerazione ai fini del suddetto regolamento dovrebbe essere valutato su base mobile. Per ogni nuova concessione di aiuti «de minimis», si deve tener conto dell'importo complessivo degli aiuti «de minimis» già concessi (o richiesti ma non ancora concessi) nei tre anni precedenti a partire dalla data di richiesta della nuova concessione.

Per cui se ad esempio si registra in data 01/02/2024 una nuova concessione con il Reg. (UE) 2023/2831 del valore di € 20.000,00 al fine di dichiarare il valore complessivo degli aiuti in «de minimis» si dovranno sommare le precedenti concessioni ottenute (inclusi i benefici richiesti ma non ancora concessi) dal 2/02/2021 all'1/02/2024 (andranno considerati tutti gli aiuti «de minimis» e quindi includendo quelli concessi con il precedente 1407/2013). In caso di fusioni o acquisizioni, per determinare se gli eventuali nuovi aiuti «de minimis» a favore della nuova

impresa o dell'impresa acquirente superino il massimale pertinente, occorre tener conto di tutti gli aiuti «de minimis» precedentemente concessi a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione. Gli aiuti «de minimis» concessi legalmente prima della fusione o dell'acquisizione restano legittimi. In caso di scissione di un'impresa in due o più imprese distinte, l'importo degli aiuti «de minimis» concesso prima della scissione è assegnato all'impresa che ne ha fruito, che in linea di principio è l'impresa che rileva le attività per le quali sono stati utilizzati gli aiuti «de minimis». Qualora tale attribuzione non sia possibile, l'aiuto «de minimis» è ripartito proporzionalmente sulla base del valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data effettiva della scissione.

**Socio del Confidi:** le imprese, i liberi professionisti, i Confidi, gli altri soggetti che rispettano i requisiti previsti dalla legge e dallo Statuto (art. 7) per essere soci di Confidi e che possiedono quote di capitale sociale del Confidi.

**Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG):** indica il costo totale del finanziamento su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, per esempio eventuali penali derivanti dalla mancata esecuzione degli obblighi previsti nel contratto o gli interessi di mora.

**Tasso di interesse di preammortamento:** tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di erogazione del finanziamento alla data di decorrenza della prima rata di ammortamento vero e proprio, ossia composta sia da quota capitale sia da quota interessi.

**Tasso di Interesse Legale:** è il valore che la parte creditrice ha diritto di ricevere dalla parte debitrice, secondo la legge senza una specifica disposizione in vigore tra le parti. L'art. 1284 c.c. prevede che il Ministero dell'Economia e delle Finanze possa modificare annualmente, con proprio decreto, la misura del saggio degli interessi legali, sulla base del rendimento medio annuo lordo dei titoli di Stato di durata non superiore a 12 mesi e tenuto conto del tasso di inflazione registrato nell'anno precedente. Qualora entro il 15 dicembre non venga fissata una nuova misura del saggio di interesse legale, esso rimane invariato per l'anno successivo.

**Tasso di interesse nominale annuo (TAN):** rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.

**Tasso di mora:** maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate.

**Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM):** tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna: (a) individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM relativo alla categoria «Altri finanziamenti alle famiglie e alle imprese», aumentarlo di un quarto ed aggiungere un margine di ulteriori 4 punti percentuali; la differenza tra il limite così individuato e il tasso medio non può comunque essere superiore a 8 punti percentuali; (b) accertare che quanto richiesto dalla banca/intermediario non sia superiore al limite rilevato secondo le modalità di cui alla lettera (a).